

COMUNICATO STAMPA

Alcuni cittadini di Turbigo hanno promosso una petizione popolare chiedendo all'Amministrazione Comunale di rinominare la via del paese intitolata nel 2009 ad Ezio Maria Gray, un personaggio dall'oscuro passato che nel regime fascista rivestì cariche molto rilevanti; un gerarca che avallò o comunque non si oppose in alcun modo alle ignominiose leggi razziali e che nel 1943 aderì alla Repubblica di Salò sostenendo fino alla fine la politica xenofoba e guerrafondaia di Mussolini e divenendo in tal modo corresponsabile degli orrori perpetrati a danno del popolo ebraico, delle minoranze e degli oppositori politici; fu condannato dall'Alta Corte di Giustizia a 20 anni di reclusione e, durante il processo, ammise senza alcun pentimento ed, anzi, con "orgoglio" e convinzione, il proprio contributo nell'aver mantenuto in vigore il regime di Mussolini, dichiarando le seguenti parole: *"sostenevo, ripeto, la guerra al fianco della Germania, perché la credevo rispondente all'interesse dell'Italia; se la Germania avesse potuto raggiungere tre mesi prima la costruzione che aveva in atto delle bombe atomiche, segnalate l'8 agosto nel bollettino delle operazioni contro il Giappone, io credo che saremmo tutti in piazza Venezia ad acclamare Qualcuno!"*. Ebbene, è forse questa l'idea di "Patria" che qualcuno ancora oggi vorrebbe ricordare?

La presenza in un Comune italiano di una via intitolata al suddetto individuo, oltre a costituire un intollerabile insulto verso le vittime del nazifascismo e verso coloro che lottarono per una società libera e democratica, non può che creare inquietudine ed allarme in tutti coloro che hanno a cuore i valori custoditi nella nostra Costituzione.

Ci domandiamo: com'è possibile che un'istituzione pubblica dedichi una strada ad un simile personaggio? Perché la Giunta di Turbigo decise di ricordare Ezio Maria Gray, e non, ad esempio, il nipote Silvano Gray, medaglia d'argento al valore, che difese eroicamente e con la propria vita Roma dall'occupazione dei nazifascisti? Si è trattata di una decisione politica ben meditata, con un implicito "intento revisionista"? Ci auguriamo di no. Oppure è semplicemente la conseguenza, comunque gravissima, dovuta ad una ignoranza della storia del nostro Paese?

In attesa di risposte da parte dell'amministrazione (che dovranno essere chiare ed inequivocabili per rispetto nei confronti dei cittadini), aderiamo, in maniera convinta, all'iniziativa promossa a Turbigo per richiedere la "cancellazione" della Via intitolata ad Ezio Maria Gray, confidando nell'esito positivo e nell'accoglimento della petizione popolare.

A tal proposito si coglie l'occasione per informare che il giorno 14 maggio 2014, alle ore 21.00, si terrà presso il Teatro *Nuovo Iris* di Turbigo una serata di riflessione dal titolo "*Per dignità, non per odio*", come da locandina che si allega.

Turbigo, 2 maggio 2014

Sottoscrivono il comunicato:

- **Angelo Del Boca**, scrittore e storico, combattente come ufficiale nella settima Brigata Alpini della divisione "Giustizia e Libertà" di Piacenza
- **Angelo Chiesa**, Presidente dell'A.N.P.I. Provinciale di Varese
- **Mauro Begozzi**, scrittore e storico, già Direttore Scientifico dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara"
- **Angela Persici**, Presidente dell'Istituto Pedagogico della Resistenza di Milano
- **Piero Beldi**, Consigliere della Casa della Resistenza di Fondotoce
- **Gianfranco Galliani Cavenago**, scrittore e ricercatore storico
- **Giancarlo Restelli**, insegnante e ricercatore storico
- **A.N.P.I. Sezione di Legnano**
- **A.N.P.I. Sezione di Gallarate**
- **A.N.P.I. Sezione di Busto Arsizio**
- **A.N.P.I. Coordinamento del Magentino (Sezioni di Magenta, Corbetta, Arluno, Cuggiono, Sedriano / Vittuone, Bareggio, Cornaredo / Settimo Milanese)**
- **A.N.P.I. Provinciale di Varese**
- **A.N.P.I. Sezione di Inveruno**
- **A.N.P.I. Sezione di Vanzaghella**
- **A.N.P.I. Sezione di Rescaldina**
- **Casa della Resistenza di Fondotoce**
- **Ecoistituto della Valle del Ticino - Cuggiono**
- **Forum Civico del Castanese**
- **Rete Antifascista Nord Ovest**
- **Associazione culturale "Stella Alpina" di Pombia**
- **C.G.I.L. Ticino Olona**
- **A.C.L.I. Sezione di Cuggiono**